



A.G.I. Associazione Grafologica Italiana
Scale S. Francesco 8 – C.P. 178 – 60121 Ancona (An)
Tel/fax 071 206100 website www.a-g-i.it

RELAZIONE MORALE 2008/9

Il 4° congresso internazionale appena svolto **I giovani e la grafologia: le ragioni di un incontro**, a Firenze il 6-8 marzo 2009, presso il Palazzo dei congressi è stato l'impegno centrale di questo anno di attività dell'Associazione grafologica italiana, che anche attraverso lo strumento operativo del Comitato Agi, ha portato a buon fine un'iniziativa che nella storia dell'Associazione si è svolta generalmente ogni 9/10 anni.

Il congresso ha rappresentato anche l'attuazione delle strategie avviate dal direttivo nazionale all'interno della riconfermata mission dell'AGI di:

- Sviluppo e sostegno dell'informazione e scientificità della grafologia
- Difesa e sviluppo della competenza grafologica come professione e in difesa degli associati professionisti

1-il congresso internazionale, la campagna istituzionale, la promozione della grafologia.

Il congresso è stato preparato con una campagna istituzionale, partita circa 2 anni fa verso le Province italiane, come istituzioni capillari e preposte a due grandi aree/intervento, la formazione, il lavoro, anche tramite i centri dell'impiego.

L'accoglienza istituzionale. E' stata uno dei successi del nostro congresso che ha ricevuto numerosi patrocinii istituzionali dalla Presidenza della Repubblica, con un messaggio del Presidente on. Prof. Giorgio Napolitano al Consiglio dei Ministri, al Ministero della Gioventù alle due Regioni, Marche e Toscana, alle due Province Ancona e Firenze, al comune di Firenze. Non indifferente è stato anche il patrocinio oneroso di un Istituto di credito nazionale e internazionale come Unicredit Banca di Roma.

La multidisciplinarietà. Il taglio del congresso è stato giudicato innovativo dai prestigiosi relatori di diverse Università italiane che hanno partecipato e contribuito ai lavori congressuali; l'argomento giovani, stringente nella sua attualità, è stato visto dalle diverse angolature delle quattro sessioni congressuali:

1. *Il ruolo della scrittura nell'apprendimento* ha consentito di affrontare il problema attuale del gesto grafico, della sua educazione, del ruolo della scuola e della famiglia, della rieducazione e della prevenzione del fenomeno in incremento delle disgrafie.
2. *L'adolescenza oggi: un'identità fragile* ha sottolineato il contributo grafologico nello studio dei disturbi e delle problematiche giovanili attuali, bullismo, gestione delle emozioni, etica...
3. *Educare alla consapevolezza, educare alla genitorialità, educare alla cittadinanza*, ha affrontato il tema nuovo di una famiglia affettiva che fa fatica ad assolvere il prioritario ruolo di educazione dei figli.
4. La quarta sessione *La grafologia al servizio del futuro professionale e della competenza* ha consentito un panorama europeo dello sviluppo della grafologia nelle aziende e nell'orientamento e ne ha rivendicato l'attualità sia di fronte ai fenomeni di integrazione culturale che nell'avvio di nuove imprese e professioni che nell'orientamento nella sua accezione più ampia non tanto al lavoro o ad un lavoro, al proprio futuro.

L'interdisciplinarietà.

Il tutto con un taglio interdisciplinare che ha fortemente immesso la grafologia a confronto con le altre scienze dell'educazione, della formazione, neurologiche, psicologiche, sociali, giuridiche con pari merito e pari dignità, da tutti riconosciuto.

E' doveroso il ringraziamento ai docenti delle Università di Torino, Milano, Bologna, Padova, Roma, Firenze, che si sono unite a Urbino, da sempre sede di studi di grafologia in un ricco confronto interdisciplinare e che ci hanno seguito anche attraverso il comitato scientifico del congresso con generosa apertura verso le nuove discipline, per citare una frase del Prof. Rocco Quaglia dell'Università di Torino, la grafologia vive oggi un momento di necessaria affermazione, come la psicologia di trenta anni addietro.



A.G.I. Associazione Grafologica Italiana
Scale S. Francesco 8 – C.P. 178 – 60121 Ancona (An)
Tel/fax 071 206100 website www.a-g-i.it

L'internazionalità

E' stata anch'essa la cifra del congresso che con Nigel Bradley dell'Università di Londra, Veronique De Villeneuve e presidente della Società francese di grafologia, Dafna Yaloon di Israele, Sulamith Samuleit di Berlino, Marie Thérèse Christians di Bruxelles, segretaria anche di ADEG, Amparo Botella, presidente dell'A.G.C. di Barcellona, Bernadette Keefe di Londra, Martha Cohen e Pat Siegel degli USA ha consentito un'ampia visione degli sviluppi della grafologia nel mondo ma anche un confronto nel merito del pianeta giovani, infanzia e adolescenza, in Italia, in Europa e nel mondo.

La comunicazione

Non più solo strumento operativo del marketing la comunicazione è una strategia fondamentale per l'affermazione di un'Associazione come la nostra e della scienza grafologica più in generale.

Durante il congresso abbiamo costruito una rete di alleanze con la stampa, aiutati anche da un valido supporto tecnico. La nostra presenza e quella della grafologia sui mezzi di comunicazione è stata importante, nel sito ne possiamo avere traccia e testimonianza.

2-Attività dell'AGI: strategie post congressuali

La grafologia è ad una svolta del suo divenire professionale: oggi è possibile modificare l'immagine troppo limitata della grafologia espandendone il contesto e le potenzialità attraverso il nostro network, con una vera e propria espansione sociale come viene definita dai sociologi delle professioni.

Riaffermiamo perciò il nostro ruolo con più coraggio e innovazione con l'orgoglio dei riconoscimenti che abbiamo ricevuto nelle testimonianze ricevute nella fase pre-congressuale e congressuale dal mondo istituzionale, politico, scientifico, delle università e delle professioni vicine, dalla stampa.

Molti ancora non ci conoscono e noi abbiamo bisogno di lavorare intensamente per far conoscere la disciplina e le sue applicazioni pratiche. Siamo un'Associazione forte, la prima della grafologia italiana, dobbiamo farci conoscere come cultori della materia e come professionisti.

Abbiamo almeno 3 obiettivi che ora con più forza dobbiamo portare avanti:

1. avviare una grande ricerca sul tema del congresso I giovani e la loro scrittura coinvolgendo scuole, università e aziende.
2. creare un network per riportare la grafologia all'università non solo nelle Marche, ma al Nord, al centro, al sud perché i giovani che sono interessati a questa disciplina sappiano dove potersi preparare e specializzare.
3. creare una vera, grande associazione al servizio dei grafologi, che offra:
 - certificazione
 - sviluppo delle competenze
 - confronto e dibattito culturale e interdisciplinare

Ma dobbiamo ripartire da noi, dalla nostra associazione, dalle sezioni territoriali e dalla sede e organizzazione nazionale.

Per quanto riguarda l'organizzazione nazionale, rafforzeremo la segreteria organizzativa, sia in direzione dei corsi e dell'attività divulgativa della rivista che delle sezioni territoriali e dei servizi ai soci e ogni membro del direttivo nazionale, insieme alla task force avrà una delega da portare avanti operativamente.

Per quanto riguarda le sezioni territoriali ognuna dovrà essere attiva sul territorio di competenza in forme e modi diversi dal passato e cercheremo insieme di costituirne nuove o riorganizzare quelle esistenti.

La trasparenza, l'efficienza e il buon funzionamento dei nostri organismi nazionali e territoriali tutti, organismi di partecipazione e di lavoro collegiale è e deve essere il nostro punto di forza.

Prima, durante e dopo il congresso ultimo abbiamo creato un clima, uno stile di rapporto e di direzione di tutta della nostra organizzazione che va coltivato, ricercato e arricchito, ogni sezione territoriale deve trovare una piccola o grande squadra di lavoro, che armonicamente lavori, nei tempi e modi che ciascuno volontariamente potrà dare, con professionalità e competenza. Volontarietà si deve coniugare con professionalità, l'affermazione della nostra competenza grafologica sul mercato passa attraverso la competenza e la professionalità, il rispetto e la solidarietà che ci deve unire nell'organizzazione di cui volontariamente facciamo parte.

La rivista, che verrà riorganizzata nel 2010, sarà un nuovo elemento di dibattito e informativo. La formazione dovrà conoscere un nuovo impulso.



A.G.I. Associazione Grafologica Italiana
Scale S. Francesco 8 – C.P. 178 – 60121 Ancona (An)
Tel/fax 071 206100 website www.a-g-i.it

3-La formazione permanente per lo sviluppo della professione

Nel 2008 abbiamo avuto alla nostra attività di formazione la seguente partecipazione:

- Strumenti e metodi per tenere i corsi introduttivi*, Bologna 2-3 febbraio 2008, 39 partecipanti, Roma 2ª edizione 7 giugno 24 partecipanti, il corso era gratuito per i soci.
- Le grafologie europee: I modulo, la francese*, Bologna 8-9 marzo, 7 partecipanti
- Le grafologie europee, II modulo, la tedesca*, Bologna, 5-6 aprile, 7 partecipanti
- La scrittura post traumi e lesioni cerebrali* 19 aprile, Bologna, 12 partecipanti
- La metodologia della consulenza peritale*, 19 aprile, Napoli, in collaborazione con l'associazione di avvocati, 23 partecipanti;
- Il workshop di grafologia peritale* a Pesaro dal 28-31 agosto, 22 partecipanti
- La grafologia in azienda: attitudini, valutazione, potenziale, soggettività, pluralità*, Torino, 22-23 novembre, 7 partecipanti
- Counselling di orientamento e grafologia*, Pesaro, 25,26 ottobre, 13 partecipanti
- Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo, dinamiche e possibili applicazioni grafologiche* Genova, 31 gennaio 2009, 23 partecipanti

Per un totale di **177** partecipanti, al calendario formativo 2008.

Il calendario di formazione che abbiamo progettato e promosso, ha visto interessanti momenti di partecipazione e difficoltà, ma questo dell'aggiornamento e della formazione dei grafologi e del loro confronto interdisciplinare è il grande compito e la sfida che noi dobbiamo affrontare:

- La formazione dei nostri Soci

- La competenza della nostra associazione come ente certificatore e facilitatore delle competenze

Stiamo già lavorando al nuovo calendario 2009, che presenteremo a settembre, che terrà conto di tutta l'esperienza svolta, delle esigenze raccolte dai Soci, anche in questo incontro, delle nuove esigenze di approfondimento che scaturiscono dal mercato del lavoro e delle professioni.

Vi ricordiamo l'articolo che abbiamo introdotto al nostro codice deontologico, già nella precedente assemblea.

14. Il grafologo è tenuto a farsi carico dell'aggiornamento professionale e della propria formazione permanente in modo da sviluppare le proprie conoscenze personali e professionali, pena l'esclusione dall'Associazione

Questa aggiunta al codice risponde anche al nuovo ruolo che le Associazioni delle libere professioni quali noi siamo rivestono e dovranno soprattutto rivestire anche verso le istituzioni e il mercato per la certificazione delle professioni, in coerenza con quanto già avviene in Europa.

Ricordiamo inoltre che abbiamo rinnovato la certificazione presso il Ministero della Pubblica Istruzione dell'accREDITAMENTO di A.G.I. come ente per la formazione degli insegnanti.

4-A.G.I.: l'organizzazione, il rafforzamento dell'Associazione, il nuovo regolamento

Così come abbiamo aggiornato il codice deontologico abbiamo provveduto ad aggiornare in coerenza con gli orientamenti europei dello sviluppo delle associazioni anche il nostro regolamento, fermo al '93. Le novità introdotte riguardano:

- L'introduzione di un comitato scientifico: " È competenza del Consiglio Direttivo eleggere annualmente il Comitato Tecnico-Scientifico. Il comitato Tecnico-Scientifico è costituito dai soci ordinari con comprovata esperienza e competenza professionale nei settori di interesse dell'associazione. I suoi membri supportano lo sviluppo dell'associazione attraverso l'elaborazione di Linee Guida e di Piani di Sviluppo e lo svolgimento di attività consultive e in particolare indirizzate verso la promozione della ricerca grafologica, la formazione e la qualificazione scientifico-professionale dei grafologi, come da articolo 2 dello statuto. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno per predisporre il piano tecnico scientifico dell'associazione, annuale o pluriennale, o per rivedere quello pluriennale ed ogni volta che il Consiglio direttivo ne chiede la convocazione. La riunione può avvenire anche nella forma della videconferenza. Il Comitato Tecnico-Scientifico può essere rinnovato senza limite al numero di volte. La carica di membro del Comitato Tecnico-

Scientifico è incompatibile solo con la carica di membro del collegio dei Revisori dei conti e dei Probiviri”.

- ❑ La durata massima delle cariche sociali: art 6 ultimo comma, “Ciascun membro del Consiglio direttivo e del collegio dei Revisori dei conti e Probiviri può espletare fino a un numero massimo di tre mandati.
- ❑ La specifica per l'ammissione a socio ordinario: “L'ammissione a Socio Ordinario è deliberata dal Consiglio direttivo dietro richiesta dell'interessato corredata dei documenti necessari per valutare la sussistenza dei requisiti di ammissione. Il Consiglio direttivo può riconoscere la qualifica di Socio Ordinario a:

1 - Diplomatici di scuole di grafologia di durata almeno triennale istituite presso le Università o altre scuole pubbliche o private.

2 - Ricercatori e/o professionisti autori di pubblicazioni di particolare interesse scientifico riconosciuti tali dal Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo valuterà altresì l'ammissibilità a socio ordinario per casi particolari non disciplinati nei precedenti commi. Il Consiglio direttivo decide sulle richieste di ammissione. Contro la decisione del Consiglio direttivo è ammesso ricorso al collegio dei Revisori dei conti e dei Probiviri.

Abbiamo rafforzato la nostra partecipazione a Colap, che è l'organismo che raccoglie tutte le principali Associazioni di libere professioni e questa presenza ci ha consentito di avviare la nostra Associazione fra le Associazioni che accrediteranno la professione e di entrare nella conferenza di servizi che preparerà questo passaggio. Ci porta anche il vantaggio di metterci in collegamento con tante altre discipline e professionalità che come la nostra operano nel mercato e non sono ancora affermate istituzionalmente con adeguati riconoscimenti.

5-Organizzazione territoriale e sviluppo Soci: una campagna per rafforzare la nostra Associazione.

Sono 18 ad oggi le nostre sezioni territoriali, stiamo lavorando per la costituzione di altre sezioni territoriali, sia in Val d'Aosta, che in Calabria e Basilicata.

L'attività delle sezioni come quella della nostra Associazione nazionale è basata sulla preziosa e generosa partecipazione volontaria dei Soci, che talvolta e a rotazione danno la loro disponibilità impegnandosi negli organismi di rappresentanza.

Nel 2007 sono stati 232 i Soci ordinari paganti e 416 gli aderenti, per un totale di 648 Soci.

Nel 2008 i soci aderenti sono stati 459 (+10,3%) gli ordinari 245 (+ 5,6%), in totale 704 (+ 8,6%) Abbiamo invertito la rotta, ma ancora il risultato rispetto agli sforzi fatti è insufficiente. Dobbiamo avviare una grande campagna per il proselitismo alla nostra associazione. Oggi la tessera AGI è un buon veicolo per il grafologo professionista, sempre di più richiesta dai tribunali e da altri organismi come discrimine di competenza.

I servizi soci sono aumentati, più formazione, con attività gratuite, l'assicurazione posta a disposizione, la vetrina dell'indirizzo internet, la rubrica “pillole fiscali”, l'attività di costante attenzione verso gli iscritti, vecchi e nuovi.

Ma lo sviluppo della nostra base sociale avviene attraverso le nostre diverse attività anche territoriali, per questo è indispensabile promuovere su tutto il territorio Sezioni A.G.I e rendere operative e attive quelle esistenti.

6- la Rivista “Attualità Grafologica” e il sito AGI

Attualità grafologica è al suo n° 110 ed ha rappresentato un canale di informazione, ma anche di dibattito e di confronto decisivo. Rimane un punto fermo la necessità di realizzare un equilibrato rapporto fra tempestività delle informazioni e vincolo della periodicità della rivista.

Dobbiamo partecipare con più ricchezza di informazioni e di interventi, fornire notizie su situazioni, temi e fatti che interessino la nostra materia e che possono essere oggetto di informazione a tutti i soci. Ringrazio a questo proposito tutti coloro che hanno collaborato e collaboreranno in questa direzione.

Per il 2010 si rinnoverà anche la rivista, avrà una nuova e duplice veste, la prima attraverso il sito e diventerà con cadenza probabilmente bimestrale una veloce e rapida rivista elettronica, capace di dare e ricevere informazioni tempestivamente. A tal proposito vi ricordo di far iscrivere alla mailist che è ora di circa 1000 indirizzi tutti i nostri soci. La seconda veste sarà di rivista culturale con un comitato scientifico,



A.G.I. Associazione Grafologica Italiana
Scale S. Francesco 8 – C.P. 178 – 60121 Ancona (An)
Tel/fax 071 206100 website www.a-g-i.it

collaborazioni interdisciplinari e internazionali più organiche e una cadenza quadrimestrale o semestrale. Abbiamo appena avviato il gruppo di progetto per la nuova organizzazione di Attualità grafologica.

7-Prospettive per la nostra Associazione

In questo anno abbiamo fatto un notevole sforzo che ha avuto nel Congresso internazionale, il IV della storia della nostra organizzazione una notevole e apprezzata risposta, adesso dobbiamo andare avanti con generosità e slancio.

Devo fare un doveroso ringraziamento in nome di tutti al comitato AGI Firenze 2009 che insieme al direttivo ha organizzato il Congresso, realizzato in contemporanea gli Atti e ben gestito questa importante fase della nostra attività.

Ringrazio tutti i membri del Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti per il loro impegno e per il loro prezioso contributo. Un ringraziamento del tutto particolare va a Luigi Quercetti che lascia il suo impegno diretto di tesoriere, ma non quello di membro del direttivo nazionale e che sappiamo continuerà a vigilare sulla crescita dei giovani nella nostra organizzazione.

Grazie a Voi e a tutti dell'impegno che vorrete dare. Lo spazio che abbiamo nella nostra associazione e nel mercato culturale e professionale è nonostante la crisi ancora molto ampio. Sta a noi saperlo ricoprire con slancio, misura, competenza e convinzione.

Bologna 17 maggio 2009

Il Presidente
dott. Anna Castelli